



CORRIERE ELBANO

LIBRAIO
Classici e Novità
Libreria succursale del Touring Club Italiano
CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135ANNO XLVII-5
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 15 MARZO 1994

Redazione: Via S. Bechi - Tel. 916690 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresi

Abbonamento annuo L. 30.000 - estero L. 38.000 - Spedizione in abbonamento postale P. I. 50% - Una copia L. 1.000

Turismo e ambiente,
binomio vincente

La stampa nazionale ha dedicato ampio spazio alla BIT, la più importante mostra del turismo che ha avuto luogo a Milano nell'ultima settimana di febbraio. Il Corriere della sera ha dedicato alla manifestazione un'intera pagina riportando le statistiche dell'agenzia mondiale dell'ONU secondo le quali è previsto che entro il 2000 il turismo darà un reddito superiore a quello dell'industria automobilistica, petrolifera e siderurgica.

Anche se il Giappone e gli Stati Uniti sono in testa all'Europa per il capitale investito nel business turismo, l'Europa resta la meta più ambita per chi vuole godere il mare e arricchire il proprio bagaglio culturale. Come traffico turistico in entrata l'Italia è quarta nel mondo e terza in Europa dopo la Francia, la Spagna e l'Inghilterra con i suoi 380 mila posti di lavoro. Avrebbe quindi me-

ritato un maggiore interesse da parte del Governo che per troppi anni ha lasciato il problema all'iniziativa privata, senza una legge quadro che regolamentasse i molteplici aspetti del settore troppo spesso penalizzato da imposizioni e balzelli, laddove si sarebbe auspicato un diverso atteggiamento inteso ad incoraggiare, anziché a condizionare, la gestione delle infrastrutture turistiche. Naturale quindi l'attesa che il nuovo Parlamento eletto dopo il 27 marzo collochi il turismo tra le massime priorità.

Alla BIT di quest'anno si è data grande importanza all'accoppiamento "turismo e ambiente", definito un "binomio vincente". Nel corso di un apposito convegno organizzato in collaborazione col WWF, sono state presentate alcune iniziative realizzate nell'ambito della Co-

munità Europea per stimolare le amministrazioni pubbliche e operatori privati a percorrere la strada di un turismo rispettoso dell'ambiente. "Il turismo - si legge sul Giornale del 22 febbraio - ha bisogno dell'ambiente protetto per crescere, e l'ambiente ha bisogno del turismo per attivare nuovi meccanismi e nuove risorse da destinare alla creazione di aree protette, parchi, e alla riqualificazione del territorio".

Lo stesso quotidiano, pochi giorni prima (19.02) aveva pubblicato un articolo di Gianfranco Busetto, Presidente dell'Istituto Ecologico Internazionale, il quale afferma che "destra e sinistra, rispettivamente divise tra il culto della produzione e il rivendicazionismo salariale permanente, sono state colte di sorpresa dai rilevanti risvolti economici-sociali e politici dei problemi ambien-

tali. L'ecologia è per esse un atto d'accusa poiché proprio grazie alla preminenza assoluta data da destra e da sinistra ai fenomeni economici, ha potuto sorgere e svilupparsi la cultura del consumismo e dello spreco". È quanto si è constatato anche all'Elba dove le amministrazioni comunali di destra e di sinistra hanno fatto a gara per compromettere il paesaggio. Ormai tutti i partiti - chi più chi meno - hanno incluso nei loro programmi elettorali la difesa dell'ambiente. E' pertanto auspicabile che si possa anche all'Elba contare in futuro su una politica più attenta ai problemi ecologici, per fermare il progressivo dilagare del cemento che a lungo andare finirà per compromettere irrimediabilmente l'economia turistica.

A.P.

Conferita la "Targa Lions" al prof. Piero Pietri

Alla cerimonia presente il Governatore del Distretto Massimo Fabio

Il tradizionale incontro dedicato alla visita annuale del Governatore del 108 Distretto del Lions della Toscana, è stato tenuto dal "Lions Club Isola d'Elba" all'Hotel Airone domenica 10 marzo. Il Governatore dott. Massimo Fabio era accompagnato dalla più alte cariche distrettuali e nel corso della riunione conviviale si è compiuto con i dirigenti del Club e con i soci per le numerose e valide iniziative per le quali ha loro espresso vivo compiacimento. A tali consensi si sono unite le autorità presenti, prima fra tutte il sindaco di Portoferraio Novaro Chiari che ha voluto onorare l'incontro con la sua partecipazione.

Fra le realizzazioni messe in atto dal Club, la visita oculistica dei bambini in età prescolare e scolare, la campagna contro l'inquinamento acustico, la nomenclatura delle piante del parco delle Ghiaie, la gita a Montecristo per numerosi studenti elbani. Il tutto conferma la ormai nota efficienza e la capacità di penetrazione dei Lions nella Società. Ma l'incontro ha acquisito particolare solennità per il conferimento della "Targa

Lions 1993-94", massimo riconoscimento in assoluto del Sodalizio, all'illustre clinico Prof. Piero Pietri, direttore della 1.a Clinica Chirurgica generale e Terapia chirurgica all'Università di Milano. Al Lions Club si è unito, con altra Targa, il Comune di Portoferraio il cui sindaco, nell'atto di consegnarla, si è espresso nei confronti del Prof. Pietri - che era accompagnato dalla gentile signora - con nobili, commosse parole di gratitudine.

All'Elba, dire Pietri, oltre che giustamente esaltare la scienza, la sapienza e l'umanità del figlio e le alte qualità di una famiglia di eccelse doti, vuol dire ricordare con ammirazione il padre, autore di oltre venti operette di grande successo (in ordine di tempo citiamo le prime, "Addio Giovinezza" e "Acqua cheta"), di tre opere liriche e di innumerevoli pagine musicali che portarono la sua celebrità, e con essa il nome dell'Elba, oltre i confini d'Europa.

Questa la motivazione ufficiale contenuta nella pergamena che ha accompagnato la Targa Lions offerta con applauditissime

espressioni di apprezzamento dal Governatore dott. Massimo: "Al Prof. Piero Pietri, eminente studioso, per avere improntato la sua nobile opera al più alto rigore scientifico, con l'adozione di tecniche innovative nel campo della chirurgia vascolare, addominale e toraco-polmonare, che lo hanno fatto conoscere e apprezzare anche in ambito internazionale;

per la sua profonda umanità che, generosa, traspare dai suoi atti e che trae linfa ed alimento dalla terra d'Elba, alla quale è legato da grande affetto;

per la sua sempre pronta ed incondizionata disponibilità verso gli elbani che fiduciosi, ricorrono alle sue sapienti cure.

Il Lions Club Isola d'Elba, riconoscente, conferisce la presente Targa. Portoferraio, 13 marzo 1994". Il Prof. Pietri ha ringraziato con parole toccanti il Lions Club ed a mezzo di esso tutti i suoi confratelli che - ha sottolineato commosso - "sono continuamente nel mio cuore".

In merito alla "tutela del mare affidata ai pescatori"

Il signor R.M. (la lettera è stata firmata, ma ci ha pregato di pubblicare solo le iniziali), pescatore di professione di Marina di Campo, dopo aver letto l'articolo "E se la tutela del mare fosse affidata ai pescatori?", uscito sul Corriere del 28 Febbraio, domanda all'autore un esempio pratico su quanto scritto.

Egregio signor R.M.

Tralascio la descrizione delle normative di Legge esistenti in merito alla istituzione delle cosiddette, "zone di pesca", e, proprio per cadere dentro il problema, le farò, come mi ha richiesto un esempio.

Immaginiamo che venga dichiarata "pertinenza demaniale marittima dell'Isola d'Elba", uno specchio di mare a questa circostante, avente una distanza di dieci miglia (per esempio) dal profilo di costa, ed immaginiamo che i titolari di imprese da pesca che siano iscritte nel compartimento marittimo di Portoferraio e presso le varie delegazioni di spiaggia elbane, siano chiamati a pagare un canone d'affitto per tale pertinenza.

Il metro di pagamento potrebbe essere in funzione, ad esempio, del numero dei mezzi di proprietà (una o più barche) o della consistenza del personale iscritto a ruolo d'equipaggio, o altre cose ancora.

La conseguenza immediata del pagamento del canone è l'esercizio della pesca professionale a carattere esclusivo: cioè, solo ed esclusivamente i pescatori elbani, in quanto concessionari, pescerebbero all'Elba.

Stando così le cose, è evidente che proprio a voi, pescatori elbani, sarebbe affidata la tutela del demanio marittimo, perché il concessionario è tenuto per legge a farlo, e a quel punto non ho dubbi che essendo il mare il vostro orticello, ve lo curere-

ste nel migliore dei modi. Non posso, infatti immaginare che un "nostro" pescatore, che meglio di ogni altro conosce i segreti del "nostro" mare, vada per esempio a danneggiare i fondali di zone dove da sempre cresce e si sviluppa l'avanterria: farebbe solo un danno a se stesso; così come sono convinto che non potrebbero esistere i soliti furbastri, perché se lei vedesse un collega far cose poco pulite, non solo sarebbe suo dovere civile, ma addirittura suo interesse denunciare alla polizia marittima, perché così facendo quello può mettere in crisi la sua impresa.

Inoltre: se lei si accorgesse che una petroliera "lava" le tanche mentre passa nel "suo" mare, o che esiste uno scarico dannoso, o altre evenienze di tal tipo, sapendo che tutto ciò danneggia il

"suo" lavoro, che farebbe? Credo che si attaccherebbe immediatamente al VHF per segnalare il fatto.

Ad oggi, invece, vige il motto "tira a campà", e in luogo del buon senso si fa palestra di paroloni, si fa sfoggio di competenze, si fanno, insomma, i soliti troppi discorsi e, purtroppo, i soliti pochissimi fatti: pensi alla polemica sui quotidiani di questi giorni a proposito dell'alga caulerpa! Beninteso: sul fatto che possa esistere un organismo scientifico al di sopra delle parti che sia in grado di dare consigli tecnici non ci piove, ma per favore, che a parlare sia uno solo, e possibilmente con autorità riconosciuta in sede nazionale dai vostri organismi (ad esempio la Federpesca). Concludendo: se un discorso di tal tipo trovasse pratica applicazione, sarebbe con-

tento il pescatore perché avrebbe la sua riserva di pesce, sarebbe contento il pubblico erario perché introiterebbe del denaro, sarebbe contento l'operatore turistico elbano perché saprebbe il mare "vigilato", sarebbe contento il cittadino "normale" perché "normalmente" l'ambiente è un bene di tutti, sarebbe contento il pescatore della domenica perché non credo che proprio voi pescatori andrete a rompergli le scatole controllandogli quanti braccioli ha un bollentino, insomma sarebbero contenti un po' tutti, meno, ho il sospetto, una categoria di persone: quegli ambientalisti sul generis che, proprio sul problema ambiente, hanno poggiato le basi per la loro notorietà personale e per il personale tornaconto.

E.B.

Lotta contro l'alga killer

La Capitaneria di Porto di Portoferraio ha promosso presso il museo storico archeologico della Linguella, un incontro sul tema della Caulerpa Taxifolia, la cosiddetta alga killer sulla cui presenza all'Elba la stessa Greenpeace aveva mesi orsono lanciato il grido di allarme.

All'incontro, che era presieduto dal comandante della Capitaneria di Porto Roberto Portunato, hanno partecipato il professor Bedini dell'Istituto di Biologia Marina di Piombino, il dottor Gianni in rappresentanza di Greenpeace, nonché diversi esperti ed operatori del settore quali l'ex campione mondiale di pesca subacquea Carlo Gasparri e i titolari delle più importanti scuole sub dell'Isola d'Elba. Dalla riunione è emersa che

l'alga è presente soltanto nel Golfo di Marina di Campo, davanti alla spiaggia di Galenzana.

Sulla scorta dell'esperienza messa a frutto sulle coste francesi sono stati presi in considerazione alcuni programmi d'intervento relativi alla realtà elbana. Sono stati messi da parte propositi di estirpare meccanicamente l'alga mentre è stata ventilata l'idea di interdire l'ancoraggio nel Golfo di Galenzana. Inoltre la Capitaneria si è proposta quale ente coordinatore delle iniziative che, a titolo volontario e gratuito, vorranno contribuire a monitorare il fenomeno. Verranno in seguito presi i contatti con le autorità per stabilire un programma operativo. Secondo il dottor Bedini la cosiddetta alga killer risulta

essere introdotta nel Mediterraneo nel 1984. Dalla costa francese si è poi diffusa in quella ligure. Ma l'alga assai è pericolosa?

"Darei due tipi di risposte - puntualizza il direttore dell'Istituto di Biologia Marina di Piombino - la prima riguarda la sua eventuale tossicità e l'altra la sua pericolosità per l'ambiente colonizzato. Per quanto riguarda il primo punto la tossicità è ancora tutta da dimostrare. Gli animali che vivono a contatto con essa non hanno ancora dato segni di sofferenza. Riguardo poi al secondo aspetto l'economia ci insegna che una specie estranea produce dei danni alla biocenosi difficilmente prevedibili. Il problema comunque è costantemente seguito dagli specialisti e tenuto quotidianamente sotto controllo".

L.C.

Lingua e letteratura italiana dei primi secoli

di Giorgio Varanini

Il volume di Giorgio Varanini che è stato solennemente presentato il 7 febbraio nell'Aula Magna dell'ateneo pisano, nell'intenzione del Comitato promotore avrebbe dovuto essere un omaggio in occasione del suo settantesimo compleanno; "La sua improvvisa scomparsa, nel luglio del 1991, ha bruscamente interrotto - scrivono nella premissa al volume i suoi curatori - non solo questa iniziativa, ma anche e soprattutto l'ancora vivacissima attività dello studioso, lasciando nel rimpianto quanti lo conoscevano e lo stimavano per il suo valore scientifico e per la sua cordiale personalità".

Cosicché "la pubblicazione in onore è diventata pubblicazione in memoria". Segue poi la Tabula Memorialis che contiene i nomi, oltre che di numerosi amici e docenti italiani e stranieri, quelli dell'Accademia della Crusca, degli Istituti di Italianistica dell'Università Cattolica di Milano, di Verona, e degli Istituti di Filologia e Letteratura delle Università di Padova di Parma di Verona di Pisa e di Udine, nonché delle Biblioteche di Verona e di Losanna. Non figura purtroppo nella Tabula Memorialis nessuna istituzione culturale di Portoferraio, la città dove era nato e aveva fatto al Liceo Foresi i primi passi nello studio che l'avrebbe poi portato alla cattedra universitaria.

L'opera consta di due volumi, il primo dei quali è dedicato agli studi sulle laudi e i cantari dugenteschi in cui era specializzato; nel secondo volume è raccolto in minima parte il contributo che Varanini ha dato all'esegesi dantesca con il commento a diversi canti nelle lecturae Dantis Scaligera, Neapolitana e fiorentina e alle numerose voci dell'enciclopedia Dantesca.

Il volume si conclude con la bibliografia degli scritti, dalle Note su Sergio Corazzini del 1948, allo Specchio di vera penitenza, uscito po-

stumo del 1993.

Una produzione vasta e varia che spazia in tutti i campi della letteratura italiana, che si incentra prevalentemente nell'indagine dei testi delle origini, ma che tuttavia non disdegna di occuparsi anche degli autori contemporanei (ricordiamo i saggi su Bassani e Brignetti); un'indagine che partendo dalla lezione dei grandi critici della scuola storica, è approdata ai più recenti orientamenti di quella idealistica. Meritoria quindi l'opera dei cura-

tori, un'équipe di docenti dell'Università di Pisa tutti legati a Giorgio da profonda stima, Banfi, Casadei, Ciccuti, De Camilli, De Rosa e Porcelli, che nel raccogliere pazientemente nei due volumi questi scritti disseminati in numerose riviste di difficile reperimento, hanno lasciato un importante strumento di consultazione agli studenti delle facoltà di lettere, agli insegnanti delle scuole secondarie e in genere a tutti coloro che amano approfondire le loro conoscenze nella lingua e nella letteratura italiana.

Raddoppiati i prezzi
della Toremar

La Toremar ha quasi raddoppiato il costo dei biglietti su navi ed aliscafo: sorpresa e indignazione a piene mani, giù come piovesse da ogni pulpito elbano. Poi, rimessi nei sottoscala i tamburi, archiviati i proclami (sempre buoni per un'altra occasione), le menti delle varie figure istituzionali distratte da altre incombenze, l'unico a ricordarsi che gli è stata data una coltellata alla schiena stile "Morgan il pirata" è l'elbano quando esce dall'agenzia della flotta di stato. E uscendo, caro conterraneo, perché scuoti la testa? Perché borbotti? Ti senti offeso e meleggiato? Sei un ipocrita.

Se quello stesso stato che ti ha derubato per anni, ora ti succhia altre gocce di sangue ti stupisci? Come cittadino italiano non contenti, come elbano, oltretutto, sei meno che niente: non hai peso politico, sei semplicemente un tizio cui è legittimo raccontare che Cristo è morto dal sonno, tanto null'altro farai se non numerose voci dell'enciclopedia Dantesca. Il volume si conclude con la bibliografia degli scritti, dalle Note su Sergio Corazzini del 1948, allo Specchio di vera penitenza, uscito po-

profeti per sapertene indicare almeno una già all'uscio di casa. Rifletti: credi forse che il comm. Onorato con la sua Navarra ai vecchi prezzi abbia bilanci in rosso? Se tali fossero stati, da buon privato, avrebbe già trasferito la flotta in altri lidi. Quindi guadagna, ma dal prossimo anno guadagnerà molto di più, perché non è pensabile che si lasci sfuggire l'alibi dei costi di gestione testimoniati dalla Toremar, per aumentare i prezzi dei biglietti. E come dargli torto dal momento che l'azienda, che pure gode di fior di sovvenzioni, copre con denaro di tutti l'incapacità alla gestione dei propri amministratori. "Tropo comodo" avrebbe detto il povero Cristoforo Colombo!

Ai lettori lasciamo trarre le conclusioni, ma è bene sapere, per esempio, che gli aliscafi della SNAV (erano due e collegavano l'Elba a Piombino 13 volte al giorno), hanno portato, in quattro anni di pubblico esercizio, un utile di bilancio medio consolidato di sessantamila. L'aliscafo Toremar, gemello del Sur Arrow della SNAV, porta annualmente, e da solo, un disavanzo di oltre quattrocentomila: bel colpo Joe III

Lettere in redazione

Portoferraio, 3 Marzo 1994

Egregio Direttore,

vorrei segnalare al Corriere un inconveniente nel quale mi dibatto, sapendo che tanta gente è nella mia stessa situazione. Se inizieremo a parlarne, e saremo in molti a protestare, forse riusciremo a far smuovere qualche cosa.

Sono proprietario di una vespa 50 cc della quale, purtroppo, ho smarrito il libretto di circolazione. Dal momento che entro il 1° ottobre c.a. debbo dotare il mezzo della targa come previsto dalle vigenti norme di Legge, e per questo debbo presentare il libretto, per tempo ho esteso denuncia alla Stazione dei Carabinieri per poi recarmi all'Ufficio ACI di Portoferraio al fine di avere informazioni sul rilascio di un duplicato dello stesso. Di qui sono stato dirottato alla Comunità Montana, dove mi hanno detto che per avere il duplicato era necessario che il mezzo subisse un collaudo. Alla domanda di come dovevo fare, mi sono sentito rispondere che, visto che ormai da un paio di mesi nessun funzionario della motorizzazione era più venuto all'Elba e non si vedevano soluzioni, avrei dovuto recarmi a Livorno... in vespa!!

Li per li ho creduto che l'impiegato fosse in vena di battute, poi quando mi son reso conto che una battuta non era, ma che nella circostanza non avevo altra scelta, mi sono sentito non solo un cittadino preso in giro, ma anche, e questo è più grave, un cittadino di serie C, penalizzato dal fatto di essere un abitante dell'Elba; meno male che, come contropartita a inconvenienti di tal tipo, la Toremar ci ha fatto un bel regalo!

Mar. Ilo Magg. Fioravante La Rocca

Egregio Maresciallo,

E' triste constatare che non mancano le occasioni per radicare sempre più nell'animo degli elbani quello stato di abbandono cui ci ha condannato la Pubblica Amministrazione relegandoci in cantina, tra le cose da rispolverare solo quando possono essere occasione di mungitura.

Più triste ancora è accorgersi di esserci ormai abituati ad essere un popolo di servi.

Abbiamo il sole ed il mare, che dovremmo mai avere di più!!

Proteste giuste e civili come la sua dovrebbero essere brandelli di bandiera da sventolare minacciosamente sotto il naso di chi decide senza rispetto alcuno che per se stesso. Purtroppo si ha la precisa sensazione che manchino le persone che, in nome di tutti, possano impugnare le aste di quelle bandiere con la dovuta determinazione.

Dall'Associazione per la Difesa del territorio dell'Isola d'Elba riceviamo:

Spettabile Direzione del Corriere Elbano,

Come riportato da alcuni quotidiani, si è svolto in data 6 marzo u.s., a Orbetello un convegno sul tema "Il parco dell'Arcipelago: prospettive e impatto sull'economia del territorio".

A questo incontro hanno preso parte le organizzazioni politiche e sociali nonché i rappresentanti dei comuni interessati al parco.

Purtroppo, con rammarico teniamo a precisare che solo l'associazione per la difesa del territorio dell'Isola d'Elba era presente all'importante appuntamento, ed era la sola che rappresentava l'isola, in una platea gremita con esponenti delle pubbliche amministrazioni locali e provinciali, di categorie economiche e sindacali oltre ad una numerosa rappresentanza di cittadini di Orbetello e delle zone limitrofe, consapevoli che l'istituzione del "parco" avrà ripercussioni negative anche sulla economia del loro territorio.

I numerosi interventi, visto l'interessante argomento, hanno protratto l'orario di chiusura lavori ben oltre quello previsto poiché tanti sono stati di rilevante importanza a testimoniare il pericolo che produrrà l'arrivo del "parco" sul tessuto economico, sociale, strutturale e territoriale di tutto l'arcipelago toscano.

Non è semplice riportare gli interventi dei convenuti, ma alcuni meritano una citazione ed un ringraziamento per la loro chiarezza nell'esprimere il parere di netta contrarietà alla Legge 394/91 legge quadro sulle aree protette, tesa ad affossare le realtà locali e la vivibilità della nostra terra; in particolare ringraziamo la Concommercio di Grosseto, il signor Landini Giacomo dell'Isola del Giglio, la signora Casini Susanna dell'Isola di Capraia, il rappresentante dei pescatori, il rappresentante delle associazioni venatorie ed infine il rappresentante provinciale della CGIL il quale con molta chiarezza ha fatto capire cosa accadrà con l'istituzione del "parco" e la relativa Legge 394/91, esprimendo l'esatto contrario della CGIL dell'Isola d'Elba. Questo ci lascia perplessi e ci deve far riflettere poiché viviamo la stessa realtà e non capiamo le nette prese di posizione divergenti di questo sindacato.

Sarebbe stato meglio se gli amministratori dell'Elba avessero partecipato, per rendersi conto di come è sentito il problema "parco" anche fra le forze politiche e sociali del litorale toscano/maremmano.

Informiamo i cittadini di avere invitato le amministrazioni locali a prendere in seria considerazione di deliberare l'indisponibilità territoriale al parco nazionale dell'arcipelago toscano" sino a quando non verrà consultata la popolazione.

Solamente il comune di Campo nell'Elba, per il momento, si è espresso in questo modo.

Riteniamo che le amministrazioni dell'Elba, non avendo espresso nei propri programmi elettorali la volontà di provvedere all'istituzione di un "parco nazionale", siano da considerarsi al limite della legittimità politica nell'esprimersi in tal senso e che comunque una democrazia matura chieda sulla questione di così grande rilevanza, l'espressione della piena volontà popolare. Purtroppo coloro che si dichiarano democratici hanno di democratico solo la parola.

L'associazione rivolge un caloroso ringraziamento a coloro che hanno partecipato al convegno di Orbetello, per lo spirito di sacrificio ed anche economico cui sono andati incontro ed invita la cittadinanza ad interessarsi dell'argomento.

L'associazione è a disposizione per fornire chiarimenti.

Comitato di redazione

Direttore

Porf. Alfonso Preziosi

Condirettore responsabile

Leonida Foresi

Redattore capo

Fortunato Colella

Redattori

Luigi Cignoni

Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. n. 103 del 24-12-1952

Elbaprint - Portoferraio

La Piaggia

E' in edicola "La Piaggia", la rivista trimestrale del Centro Velico Elbano di Rio Marina, diretta da Carlo Carletti e Giuseppe Leonardi. Questo il sommario degli interessanti articoli:

- Assegnata al Centro Velico Elbano la Stella di bronzo al merito sportivo: dedichiamola a chi non è più con noi.

- L'assemblea annuale dei soci: a

Filippo Arcucci la terza edizione del Premio Mario Giannoni - Attività invernale - Lutti.

- Corso aspiranti giudici di regata, di Anna Guidi.

- Il nuovo Circolo vogatori riomarinesini.

- Calendario regate Isola d'Elba - anno 1994.

- Aspettando Natale, di Eliana Forma.

- Riesi in evidenza: al Comandante Oreste Cignoni il Premio San Giorgio.

- Un omaggio ai minatori, di Pino Leoni.

- Lettere di amici - Album di famiglia.

- Alla ricerca dei dolci e della cucina tipica riesce, di Carlo Carletti.

- Le ricette - Il "giallo" della caccerebolla - Nonna Elvira, la memoria storica riesce.

- Vincenzo Mellini, di Marcello Camici.

- Quando i due campanili salivano sul ring, di Piero Simoni.

- Lillina, di Luciano Barbetti.

- Quattro poesie di Lillina di Benedetta Cignoni.

- Una collaborazione dalla Sardegna, di Lelio Giannoni.

- Un mare di proverbi - Cronaca di una cerimonia del 1930 - Malombra e le comiche, di Giuseppe Leonardi.

Rio Elba

Daniela Chionsini Rota

Aperta scuola di pizzi e merletti

In questi giorni da parte dell'Assessorato della Cultura con l'approvazione dell'Amministrazione Comunale è stata aperta una scuola per l'insegnamento di antichi ricami, per conservare una tradizione che risale alle nonne del secolo scorso. La direzione è stata affidata all'insegnante Franca Basili coadiuvata dalla signorina Fosca Baragli, molto esperta in lavori artistici.

Sono subito affluite prenotazioni, anche da altri paesi; per ora sono circa 25 persone di ogni età, desiderose d'imparare il ricamo, che fra l'altro è tornato di moda (nelle grandi città sono molte le vetrine

in cui sono esposte confezioni con ricchi ricami lavorati a mano). A questa scuola s'impara il merletto Frivolité o Chiaccherino, il pizzo Rinascimento, il Macramé, il Teneriffa, l'intaglio ecc.. Per ora l'amministrazione comunale ha messo a disposizione l'arioso locale del Circolo "I. Zambelli" in via Garibaldi, ma ha promesso che presto provvederà a dare a questa scuola, che si vede già molto apprezzata, un locale apposito. Nei prossimi mesi di Maggio o Giugno, la scuola si propone un'esposizione dei lavori fatti all'insegna: "Pizzi della Nonna in Vetrina".

Per la Festa del Libro

In concomitanza della Festa del Libro, domenica 6, ad iniziativa del Comune e del Circolo culturale Ricreativo "I. Zambelli" per infondere maggior interesse alla letteratura, è stata organizzata in piazza del Popolo un'esposizione

di Libri, molto apprezzata e visitata, durante la quale sono state regalate a richiesta d'ogni residente del Comune copie del volume "La Valle dei Mulini", "Elba isola d'erba" ecc.

Il ricordo particolare di un'insegnante

La memoria risale agli anni di guerra 1943/44 durante i quali un gruppo di ragazzi riesi andavano a seguire, nel palazzo delle Suore di Rio Marina, le lezioni private di una giovane insegnante per sottoporsi poi, nelle sessioni estive o autunnali di quegli stessi anni, agli esami pubblici presso la scuola media statale di Portoferraio.

Si chiamava Rina Muti ed era allora ventiseienne. Molto carina, quasi "mulatta", ricordo che accaparrava gli sguardi dei maschi tredicenni interessati alla sua attraente figura più che alla cultura che intendeva impartire.

In un'aula di quell'istituto, c'era anche suor Caterina brava in matematica, i ragazzi attendevano, in stato di collettiva "impazienza", la professoressa "creola" ed era un fenomeno assai raro in scolaresche di ogni tipo. Ma la signorina Muti aveva colpito quell'adolescenza maschile "sul salto", quei ragazzi non più puberi e non ancora completamente "fuor di pupillo". Li aveva conquistati con il suo "malioso" sorriso, con la sua maniera garbata e premurosa, metà deferente e metà seducente. Ricordo il piacere, anche questo raro, che si provava a fare la

strada per andare a scuola da lei; nel coprire quei tre chilometri della scorciatoia del Mulini, Sangiuseppe, il Piano, i Casotti, la Crocetta e i Pozzi. Non ci spaventavano nemmeno gli allarmi aerei annunciati talvolta dal tocco di una campana fuori dell'orario liturgico. E nemmeno il tipico rumore degli stormi dei bombardieri o quello dei caccia quando ingaggiavano duelli proprio sopra le nostre teste, con raffiche di mitragliatrici che sembravano sparate da sopra gli alberi.

Quasi sempre l'aspettavamo sulla strada o all'ingresso dell'istituto, osservandola spuntare sotto i platani di corso Principe Amedeo, all'altezza della scuola di Avviamento ed insieme facevamo l'ingresso nell'aula per sentirne la vicinanza fisica.

Resta, come pochissime cose nella vita, indimenticabile la sua immagine, la sua esile figura graziosamente incedente, e soprattutto lo smagliante sorriso in un volto orienteggiante che le rese allora, per un gruppo di sbarbatelli studenti, un modello di insegnante che accoglieva in sé, in felice sintesi, fascino e cultura.

PIERO SIMONI

Rio Marina

Giuseppe Leonardi

La morte di Aldo Lelli

Il 3 marzo è deceduto il comm. Aldo Lelli. Aveva 83 anni. Era rientrato solo due giorni prima da Pisa, nel cui ospedale aveva subito un delicato intervento chirurgico. La notizia ha suscitato viva e sincera commozione tra i numerosi amici e conoscenti.

Aldo apparteneva ad una famiglia di origine pisana che si era trasferita a Rio Marina agli inizi del secolo. I più anziani ricordano quando egli lavorava con il padre, Torello, nella sartoria di via Principe Amedeo, un laboratorio ben attrezzato e dove molte ragazze apprendevano l'arte del cucito. Aldo era un uomo cordiale, sempre pronto alla battuta scherzosa.

Per diversi anni era stato collocatore comunale del versante minerario, svolgendo inoltre le funzioni di segretario amministrativo della DC e di fiduciario delle Acli. In due periodi, dal '56 al '61 e dal '67 al '72, aveva fatto parte della giunta comunale presieduta dall'on. Gennai Tonietti. Le esequie sono state celebrate in S. Barbara, dove il parroco don Franco Gherzini ha ricordato la figura di Aldo Lelli, buon padre di famiglia da tutti stimato. Il corteo funebre, preceduto dal gonfalone comunale, ha percorso un tratto di via Principe Amedeo per poi rag-

giungere il cimitero, ove la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia. Rinoviamo alla moglie Eris, ai figli, ai nipoti e familiari tutti le più sentite espressioni di cordoglio.

ANNUNCI ECONOMICI

Lancia di salvataggio completamente rimessa a nuovo - Motore E.B. 90 HP, lunga metri 9.80. L. 30.000.000 trattabili - Tel. 0565/916753 (ore ufficio).

Ufficio turistico Napoleone l'Elba

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio

tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

VINI del BARBA

D.O.C.

PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE

NELLA TENUTA TANINO S.N.C.

DI BRUNO BOTTI & C.

LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA

TEL. (0565) 916403 - 915543

Verso il centenario

L'amministrazione comunale di Campo nell'Elba si prepara a festeggiare il primo centenario della nascita avvenuta il 12 settembre 1894. Allo scopo ha pensato di istituire un comitato, chiamando a collaborare i rappresentanti delle locali associazioni ed i cittadini che hanno in qualche modo contribuito attivamente allo sviluppo politico, amministrativo, sociale ed economico di questa comunità.

A tempo debito riferiremo ai nostri fedeli lettori della manifestazione che si annuncia interessante, specie per ciò che riguarda le prime fasi della vita autonoma del comune e dei suoi protagonisti.

Ma intanto è nata una piccola polemica, che ci pare indicativa dell'atteggiamento politico del nostro comune. Al già citato comitato è stata chiamata a partecipare l'Associazione Ricreativa Culturale Pensionati Campesi, nella persona del suo presidente Terzo Scotti, il quale si è recato in comune ed ha declinato l'invito. Da quando l'Associazione si è formata, più di dieci anni fa, - ha spiegato il signor Scotti - l'amministrazione l'ha sempre ignorata malgrado le ripetute richieste di contributi per far fronte all'affitto del locale.

E' bene ricordare a questo punto che non a tutte le associazioni esistenti sul nostro territorio è riservato lo stesso trattamento e ci chiediamo quale sia il criterio che permette, ad esempio, all'Associazione Marinai d'Italia in congedo, di godere di una sede comunale e di contributi per finanziare le sue pur lodevoli manifestazioni; per non dire del Comitato Giovanne Campesi che ha ricevuto denaro persino dall'Azienda per la Promozione Turistica, grazie soprattutto al sindaco Landi commissario ora decaduto di quell'ente, mentre lo stesso criterio

Lutti

A 83 anni è improvvisamente deceduta la signora Noemi Paolini in Cocchi.

Il rito funebre è stato officiato da Don Giorgio Mattered, nipote della Scorparsa, nella Chiesa della Parrocchia affollata di fedeli. Nell'omelia il celebrante, primo nipote della numerosa famiglia della signora Noemi, ha ricordato l'affetto che ad essa lo legava, evidenziando le belle doti di animo che l'avevano fatta distinguere ed amare.

Partecipiamo commossi al grave lutto e porgiamo al marito Ermanno e alle figlie Donatella e Anna, il nostro cordoglio.

All'età di 64 anni è deceduto nei giorni scorsi Benito Greco. Custode di sani principi di cui improntò ogni azione, sia nei rapporti umani che in quelli professionali (fu titolare di diversi Uffici postali nel campese e in vari centri della provincia), la sua scomparsa ha destato vivo compianto nella cittadinanza che ha partecipato numerosa ai funerali.

Alle sorelle e ai fratelli che lo hanno amorevolmente assistito durante la breve ma inesorabile malattia, porgiamo il nostro cordoglio.

non riconosce uguale trattamento ai Combattenti ed ai Pensionati.

Certo è amaro dover constatare che nel nostro comune gli anziani non ricevono la giusta considerazione, eppure essi sono la memoria storica della comunità, ignorarli significa cancellare il proprio passato; e chi dimentica il passato non può essere in grado di affrontare il futuro - come la nostra storia recente sembra dimostrare -

Stando così le cose, non possiamo non essere solidali col signor Scotti, al quale ricordiamo, per consolarlo, che non è l'unico ad essere ignorato.

Beneficenza

In memoria di Mario Pistacchi, nel quattordicesimo anniversario della scomparsa, Odette Galeazzi ci ha elargito da Livorno Lire 50.000 da elargire alla Casa di Riposo Traditi.

Il 14 u.s. ricorre il secondo anniversario della morte di Giovanna Rossetti. La nipote Dina e il marito, in sua memoria, hanno offerto Lire 50.000 per i restauri del cimitero del SS. Sacramento.

Nel 20° anniversario della scomparsa di Alessandro Pioreschi, la moglie ha elargito in sua memoria Lire 100.000 alle Suore dell'Asilo Infantile "Tonietti".

In ricordo della sorella Ida Petri Ved. Cestari, di cui il 13 marzo ricorre il 1° anniversario della scomparsa, il fratello Gino ha elargito L. 1.000.000 alla Misericordia, L. 250.000 all'Asilo Infantile Tonietti, L. 250.000 alla Casa di Riposo, L. 250.000 all'Avis, L. 250.000 ai Donatori di Sangue Fratres.

In memoria del Colonnello Lido Lenzi di cui il 30 marzo ricorre il 7° anniversario della scomparsa, la moglie Marina e le figlie Anna e Gabriella hanno offerto Lire 50.000 alle Suore dell'Asilo infantile Tonietti.

In ricordo di Ricciotti Martinielli, la moglie Ines, unitamente alla famiglia, ha elargito in sua memoria Lire 200.000 alla Misericordia.

Un gruppo di vicini di casa, per ricordare Giuseppa Gentini Benti, recentemente deceduta, ha elargito Lire 30.000 all'Astituto per la ricerca sul cancro e Lire 30.000 alle Suore dell'Asilo Infantile Tonietti.

In memoria del padre Manescalchi Romano, deceduto nel bombardamento alleato del 19 marzo 1994, le figlie Annunziata, Cesarina e Elsa hanno elargito Lire 300.000 alla "Croce Verde".

Il 19 marzo ricorre il 24.mo anniversario della scomparsa di Lido Gelsi, la moglie Wanda in sua memoria offre L. 100.000 alla Casa di Riposo Traditi.

La famiglia del compianto

Eugenio Snidar

di anni 73, improvvisamente scomparso la mattina del 6 marzo u.s., ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al suo dolore e si sono affettuosamente prestati nella triste circostanza.

Particolari espressioni di gratitudine rivolge ai medici e al personale ospedaliero. Portoferraio, 7 marzo 1994

Il giorno 2 marzo 1994, è mancata in Roma la signora

Giulia Zanghi

vedova del cavaliere del lavoro Vincenzo Cacciò, promotore della fondazione Amedeo Cacciò.

Il consiglio di amministrazione ed il collegio dei revisori dei conti ne partecipano al lutto.

Portoferraio, 3 marzo 1994.

IMMOBILIARE MERIDA

Piazza della Repubblica, 20 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. e Fax. 0565/915005

- Vendesi porzione di villa in Loc. Cavoli nel Comune di Marina di Campo - ottimo affare
- Vendesi appartamenti totalmente ristrutturati nel centro storico di Portoferraio - ottima posizione
- Vendesi appartamento di recente costruzione ottime finiture particolarmente adatto per residenti ubicato nella nuova zona di Portoferraio.
- Vendesi piccoli magazzini nel centro storico di Portoferraio.
- Vendesi appartamenti di prestigio nel centro storico di Marina di Campo, posizione ottima (50 mt. dalla spiaggia) disponibilità immediata.
- Vendesi fondi commerciali nel centro storico di Marina di Campo varie metrature - ottima posizione.
- Vendesi appartamento nel centro di Portoferraio 85 mq. piano primo. Posizione eccezionale - ottimo per ufficio

Compravendita immobili - Attività commerciali
Consulenza tecnica
Affitti ville e appartamenti per il periodo estivo

L'Edilizia al vaglio dei geometri

Si è svolto all'Hotel Airone di Portoferraio, il primo incontro di studio dedicato all'iter burocratico delle pratiche edilizie.

Come era stato preannunciato all'atto dell'insediamento del nuovo consiglio direttivo dell'associazione Geometri elbani, si è svolta una giornata di studio dedicata all'iter burocratico delle pratiche edilizie, materia che sta a cuore ai geometri elbani.

Erano presenti, fra gli altri, esperti in Diritto amministrativo, Urbanistico, Diritto Forestale e Sanità sul Territorio. Inoltre hanno partecipato amministratori comunali, provinciali e regionali e tecnici comunali. L'associazione geometri elbani ha creduto opportuno indire, entro il mese di maggio un convegno, sullo stesso argomento. La richiesta nasce da una situazione di disagio in cui sono costretti a muoversi gli operatori del

settore, dovuto alla mancanza di interpretazione univoca delle norme da parte delle varie amministrazioni comunali che operano sul territorio, allo scollamento fra Enti che in modo autonomo ripetono istruttorie già completate e di competenza di altri Uffici, all'assurda lentezza con cui l'iter per l'esame di una pratica si conclude da parte di tutti i soggetti interessati al rilascio delle varie autorizzazioni.

All'interno dell'organizzazione è stato creato un comitato ristretto composto da Giusti, Gasparri, Logi, Tegas e Duranti che sarà vicino al presidente dell'associazione elbana dei contatti con i probabili relatori e con le organizzazioni che hanno già affrontato esperienze analoghe e dovrà avvicinare operatori economici, associazioni di categoria e Enti per reperire sponsor necessari a ricoprire le spese della manifestazione.

Sempre pensando all'organizzazione del convegno di maggio, altri geometri, suddivisi per comune, dovranno raccogliere quelle nozioni riguardanti eventuali distorte interpretazioni della legge e dei regolamenti, comportamenti non omogenei delle varie amministrazioni comunali di fronte a problemi analoghi. Non sarà rilasciato nessun argomento a partire dalla Legge n. 493 del '93 al vincolo idrogeologico, dalla Legge n. 1497 sulle bellezze naturali alle disposizioni di carattere sanitario e alla Legge sul condono. "Abbiamo avuto occasione di parlare della nostra idea - ammette il presidente Giampaolo Guidi - con i professionisti. Tutti auspicano che con questo convegno si arrivi finalmente al chiarimento di molti dubbi interpretativi e di conseguenza a una maggiore certezza del diritto".

Premio "Spiaggia d'Oro" 1993/94

Il 22 febbraio 1994 si è riunita la giuria del premio "Spiaggia d'Oro" 1993/4, indetto dal Lions Club Isola d'Elba per un racconto ispirato al mare. Si ricorda che il Premio è rivolto agli studenti delle scuole medie superiori comprese nel territorio dei Clubs Lions di Alta Maremma, Cecina, Grosseto, Isola d'Elba, Orbetello e Piombino.

In questa prima riunione la Giuria, composta da Angiella

Filippo, Baldi Licia, Barsotti Giorgio e Vanagoli Gianfranco, ha ritenuto meritevoli di segnalazione, fra quelli pervenuti, i racconti degli studenti seguenti: Calonaci Diletta, Conti Marianna, Marasca Elena e Tiripicchio Walter del Liceo "Foresi" di Portoferraio; Torino Valentina dell'Istituto Tecnico "Cernoni" di Portoferraio; Cernilogar Rodolfo e Culicchi Valentina del Liceo

Scientifico "Marconi" di Grosseto; Martini Rita e Petri Sara del Liceo Ginnasio "Degli Albizzeschi" di Massa Marittima; Giachi Dario del Liceo Scientifico "Fermi" di Cecina.

Tra questi, in una prossima riunione, la Giuria sceglierà il 1° e il 2° classificato a cui andranno rispettivamente un premio di L. 500.000 e di L. 300.000.

Sulla strada con sicurezza

di Mario Ferrari

Presso le Grafiche S. Ruffillo di Bologna il nostro concittadino Mario Ferrari ha pubblicato un nuovo manuale di educazione stradale, riveduto e aggiornato rispetto a quello precedente che ha avuto larga diffusione nelle scuole secondarie di primo grado, ma che era ormai superato dopo le numerose modifiche introdotte nel nuovo codice della strada con il D.L. aprile 1992.

Una innovazione introdotta dall'autore è stata quella di inserire una serie di notizie utili per i cittadini stranieri di origine araba, ai quali viene così offerta la possibilità di comprendere le didascalie della segnaletica stradale e quindi di servirsi del mezzo motorizzato con maggiore sicurezza per sé e per gli altri. Per la chiarezza dell'esposizione, confortata da un am-

pio repertorio di riproduzioni grafiche di tutta la segnaletica prevista dal nuovo codice, siamo certi che anche questa nuova edizione incontrerà grande favore presso le scuole guida e presso le scuole secondarie non appena verrà applicato l'articolo 230 del nuovo codice che regola l'introduzione dell'educazione stradale nelle scuole come materia di studio.

Affermazione di un cantante elbano

Dopo l'affermazione ormai consolidata, fuori dalla nostra Isola, del noto cantante concittadino Stefano Frassini, un altro elbano è salito alla ribalta del successo: il cantante di musica leggera Gianni Brunetti, invitato a partecipare alla finale di una selezione nazionale di giovani cantanti dell'Organizzazione "Le Cinq Etoiles d'Or" con sede a Milano, che la sera del 13 Febbraio u.s. ha confermato la sua preparazione aggiudicandosi a pieni voti il giudizio unanime della Giuria come il migliore cantante tra i sei partecipanti che facevano parte della ristretta rosa di coloro che, attraverso numerose ed impegnative selezioni nazionali, partecipavano alla finale.

Il qualificato parere della Giuria, composta dal Maestro Sandro Specchi, dal Comm. Vitaliano Caruso e dal Cav. Francesco Specchia, non ha avuto incertezze nel proclamare vincitore della finale il nostro Gianni Brunetti, che ha ricevuto dalle mani del M.^o Specchia una platea plaudente, il diploma di merito conferito al 1° classificato: una prestigiosa pergamena autenticata dalla firma dei tre componenti la Giuria a rico-

noscimento di una serie di perfette esibizioni. Una soddisfazione indubbiamente meritata per il cantante, ma anche per gli Elbani amanti di questo genere di

musica, che nel corso degli ultimi anni hanno avuto l'occasione di ascoltare ed applaudire quest'altro nostro bravo Elbano. Ad majora, ragazzi!

Saggio di pianoforte

Nel pomeriggio del 5 marzo, all'Auditorium della casa musicale "G. Ceccherini & C." in via dei Ginori a Firenze, ha avuto luogo un saggio di pianoforte degli allievi della prof. Silvia Nardis.

Un concerto molto nutrito, sia per il numero degli allievi che si sono esibiti, sia per i brani musicali che hanno presentato (quasi una cinquantina), tra cui alcuni di musica moderna intercalati a quelli tradizionali di musica classica. Al termine del concerto la prof. Nardis -

che ha partecipato all'esecuzione di alcuni brani a quattro mani - ha visto coronato l'impegno prodigato nella preparazione del concerto dal caloroso applauso dell'auditorium gremito dai parenti ed amici dei giovani e bravi pianisti.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËN
Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

Rivista Italiana di Studi Napoleonici

E' uscito in questi giorni il n. 1-2 anno XXXIX della Rivista Italiana di Studi Napoleonici interamente dedicato agli Atti del Convegno che fu tenuto a Portoferraio nei giorni 28-29-30 settembre del 1989. Il volume è stato curato da Giorgio Varanini che purtroppo non ha potuto vedere realizzato il risultato della sua iniziativa cominciata quando lui stesso propose l'argomento del Convegno, provvide ad interpellare i relatori, dette il suo contributo

personale con il saggio su **Manzoni e la Rivoluzione Francese**, raccolse le relazioni e, dopo averle fatte comporre dall'editore Giardini di Pisa, le restituì agli autori per la correzione delle bozze. E' quindi un'altra opera meritoria che Varanini lascia al Centro Nazionale di Studi Napoleonici verso il quale ha sempre prodigato il suo interessamento, soprattutto dopo la scomparsa di Mario Bigotti e di Carlo Francovich.

Scolari di Carpani solidali con la ex-Jugoslavia

Significativo gesto di solidarietà dei bambini delle due classi quinte della scuola elementare "Cintio" (Carpani) di Portoferraio. Prima delle vacanze natalizie hanno raccolto fondi in favore delle popolazioni della ex-Jugoslavia. Don Pasini, direttore nazionale della Caritas Italiana, ha scritto ai ragazzi e alle maestre ringraziando per la somma di lire 1.810.000 (un milione e ottocentodiecimila) quale contributo a favore dell'iniziativa "ho bisogno di te".

La somma permetterà di soccorrere le popolazioni vittime della guerra "indipendentemente dall'appartenenza etnica e religiosa". Gli aiuti (viveri e medicinali) verranno distribuiti da "collaboratori fissi e volontari presenti sul posto". Oltre all'aiuto immediato, la Caritas ha avviato "progetti di ricostruzione dei villaggi (abitazioni per le famiglie e strutture comunitarie come scuole e ospedali) per favorire il ritorno delle popolazioni alle loro case".

Attività del Lions Club

Nel contesto mondiale della Sight First in cui opera il Lions International a favore delle popolazioni dei Paesi più poveri, è compresa l'indagine, nota con la denominazione di "Scheda Oftalmica", che i Lions Club dei vari Distretti italiani stanno conducendo a livello delle Scuole Materne e della prima classe delle Scuole Elementari.

Per il secondo anno consecutivo, il Lions Club Isola d'Elba, con la disponibilità delle Direzioni Didat-

tiche, si è fatto promotore di questa lodevole iniziativa: la dottoressa Margherita Stuart della Clinica Oculistica dell'Università degli Studi di Siena, coadiuvata dal dott. Giorgio Danesi, ha sottoposto a visita i bambini che frequentano l'ultima classe delle Scuole Materne di Portoferraio.

Nei prossimi mesi di marzo e aprile le visite saranno effettuate anche nelle Scuole Materne degli altri Comuni dell'Isola.

Conferenza del prof. Marcello Camici sulla fondazione di Cosmopoli

Nello scorso mese di febbraio, il prof. Marcello Camici ha tenuto nella sede del Lions Club "Isola d'Elba" all'Hotel Airone, una interessante conferenza dal tema "Fondazione di Cosmopoli". Era presente l'assessore alla cultura del Comune di Portoferraio, dott. Massimo Scelza.

L'oratore ha prima introdotto l'argomento con un excursus storico accurato sulla situazione europea dal primo Cinquecento e sulla presa del potere da parte dei Medici in Toscana. Ne è uscito un quadro quanto mai affascinante delle trattative politiche ed economiche di quel periodo nel cui contesto è sorto l'interesse della famiglia medicea per una rifondazione di Portoferraio e per una sua fortificazione.

Giovandosi di diapositive e disegni molto chiari e di semplice lettura e di continue citazioni storiche, il prof. Camici ha illustrato la situazione della nostra città nel primo '500 e le varie fasi della costruzione delle fortezze, dalla progettazione ai disegni originali fino alla realizzazione di quello che ancor oggi è considerato uno dei capolavori della architettura militare e della sua armonizzazione con la città.

Al termine della conferenza, molto apprezzata, ci sono stati alcuni interventi che, insieme alle puntuali precisazioni dell'oratore, hanno arricchito il contenuto di una serata culturale veramente ben riuscita.

È morta la vedova di Vincenzo Cacciò

Il 2 marzo è deceduta a Roma la Signora Giulia Zanghi, vedova del Cavaliere del Lavoro Vincenzo Cacciò, realizzatore di quell'alta opera umanitaria qual'è la Fondazione per l'assistenza agli anziani "Amedeo Cacciò", che egli volle a imperitura memoria del padre, capostipite di una famiglia che ha avuto per l'Elba un peso non certo trascurabile.

Figura notevole di imprenditore l'avo Amedeo; creatore e pioniere del turismo elbano il figlio maggiore Giuseppe medaglia d'argento nel primo conflitto mondiale; fra i maggiori costruttori edili della Capitale uno degli altri figli - Vincenzo - la cui firma è apposta al grande quartiere romano "Trionfale". Uno degli ultimi pensieri Vincenzo lo ebbe per un'opera che, purtroppo, non gli fu consentito di realizzare in vita: la costruzione di una casa di riposo che raccogliesse gli anziani elbani dispersi negli asili del continente per i quali il rientro nella loro isola avrebbe significato ritrovare un'assistenza ed antichi e

recenti affetti. La Signora Giulia è stata per la vita la preziosa compagna di quest'uomo; l'affettuosa consorte che tutto aveva compreso di lui, dall'infaticabile operosità alla profondità dei sentimenti, e con lui aveva sognato e cullato cose grandi come, appunto, il segreto di tergere anche una sola lacrima ad un affranto dalla vecchiezza, con la levità di una Grazia.

A Lei, il riconoscente pensiero delle popolazioni elbane e il particolare ricordo di quanti sono stati e saranno beneficiati.

Taccuino del cronista

Apprendiamo solo ora che a Ramanzacco (Udine) il 23 febbraio per la gioia di Zeno Varanini e Laura Tarri è nato Giorgio, per il quale formuliamo i migliori voti augurali. Molti complimenti anche ai genitori e alla nonna, la prof. Lucia Picotti, accorsa nel Veneto per il lieto evento.

La tassa più odiata dagli italiani, l'ICI, è stata aumentata dalla giunta Chiani, passando dal 5 al 5,5 per mille. "L'aumento dell'aliquota non rappresenterà comunque per il cittadino un ulteriore gravoso onere fiscale, in quanto sono stati ridotti gli estimi catastali". Questo da parte del primo cittadino, mentre l'opposizione, per bocca del consigliere Fuochi, non riconoscendo la validità della giustificazione, ha sostenuto che "una maggiore oculatezza nelle spese farebbe alleggerire la pressione fiscale sui cittadini" e che "amministrazioni di altri paesi, a prevalente economia turistica, sono riusciti a diminuirla".

L'Arciconfraternita della Misericordia di Portoferraio, organizza dal 22 marzo c.a. il 2° corso di base per la formazione di soccorritori che si articolerà in 14 lezioni bisettimanali.

Al termine sarà rilasciato l'attestato e il contrassegno di soccorritore ai volontari che dopo aver superato la verifica dell'apprendimento saranno ritenuti idonei.

Si invitano coloro che intendono partecipare, a presentare domanda di iscrizione presso la segreteria dell'istituzione in via Dietro la pieve, 7 - entro il 18 marzo 1994.

I lavori della dorsale idrica pare che siano in fase di conclusione: in questi giorni, dopo aver conseguito le prove generali del collegamento con le condutture provenienti da Rio Marina, e verificato le prove di pressione e di normalizzazione del flusso di portata, sono a lavoro i tecnici dell'USL per le analisi previste dalla Legge. A giorni, quindi, sapremo se Portoferraio dovrà ancora patire la sete estiva.

I locali del consultorio di Via dell'Annunziata sono stati destinati ad accogliere un centro di recupero per malattie mentali. L'assessore Scelza, artefice del-

l'iniziativa, amaramente ha dovuto rilevare che mentre il volontariato ha risposto positivamente al progetto, nessun uomo politico ha ritenuto opportuno parteciparvi. Da una parte ciò è quasi un bene, come ha sottolineato l'amministratore straordinario dell'USL isolana, perché se si riuscirà a mantenere la struttura estranea alla burocrazia istituzionale, la stessa avrà ottime possibilità di riuscita.

In merito alle condizioni della rete stradale elbana, dissestata dai lavori della dorsale idrica, il consigliere provinciale Pierluigi Baldacci del MSI, ha presentato al Presidente della Provincia una interrogazione "per sapere se intende, e quando, porre finalmente termine alle difficoltà degli automobilisti e ridare alla viabilità elbana un assetto più dignitoso per i suoi abitanti ed ospiti".

Il 19 febbraio u.s. è deceduta Zeffira Merlini, vedova di Cesare Arcangeli che fu apprezzato nello Stabilimento siderurgico elbano della Società ILVA.

La scomparsa della buona signora, conosciuta e stimata a Rio Marina, dove era nata, ed a Portoferraio dove ha risieduto per molti anni, ha lasciato largo rimpianto per le belle doti che ha espresso nel lungo cammino della sua vita.

Ai figli Rino e Enzo Arcangeli e ai familiari tutti, porgiamo sentite condoglianze.

A Grosseto nei giorni scorsi, è improvvisamente deceduto il prof. Mario Albini.

La notizia è stata appresa all'Elba con tanto dolore; nonostante la famiglia Albini visse ormai da anni lontana per impegni professionali, tuttavia l'Estinto manteneva, specialmente a Portoferraio, cordiali amicizie e numerose conoscenze ed ogni stagione estiva era fra noi, nella sua ideale oasi di riposo, alla "Padulella". Nell'immediato dopoguerra, aveva anche insegnato, per un certo periodo, nel nostro Liceo. Carattere mite, cordiale, oltre che elbano per origini e nascita era innamorato della sua terra. Alla cara memoria mandiamo il nostro pensiero porgendo alla moglie e ai familiari le più vive espressioni di cordoglio.

Simpatica riunione conviviale

Il 5 marzo u.s. si sono riuniti al Ristorante da "Gigi" in via Carducci per la 14a riunione conviviale gli amici di via della Fondaria.

Un benvenuto è stato rivolto ai nuovi intervenuti Alberto Viganego, Mauro Palmieri, Carlo Murzi ed in particolare a Silvano Ciardi che da alcuni anni risiede fuori Portoferraio.

Durante il pranzo è stato letto il messaggio del prof. Italo Bolano, il quale oltre a spiegare il motivo della sua mancata presenza, rinnovava l'invito ad un incontro di tutti i presenti presso la sua residenza in S. Martino durante la prossima stagione estiva, per un'altra serata in allegria. Sono stati consegnati diplomi a Marcello Venturucci, Maurizio Bonistalli, Florio Bicecci e Alfredo Casali.

Durante la serata è stata raccolta una somma devoluta a favore delle suore dell'Asilo Infantile. Erano presenti: Bicecci Florio, Bicecci Marcello, Pagnini Franco e Loriano, Ricci Mario, Guglielmi

Luciano, Cetica Levio e Florio, Allori Alberto e Sergio, Marchetti Cesare, Magnoni Gabriele, Gentini Roberto, Lupi Luciano, Mibelli Alberto, Marcello e Giancarlo, Ginanneschi Giancarlo, Camporeale Luciano e Damiano, Ticchioni Natale, Mazzei Paolo, Marazzo Aldo e Marcello, Pietrolini Pierantonio, Venturucci Marcello e Emiliano, Vota Pietro, Ballini Pierluigi, Barra Renzo, Mannocci Roberto, Lenzi Franco, Pacini Sergio, Casali Alfredo, Ulivieri Paolo, Imperata Adelmo, Viganego Alberto, Palmieri Mauro, Forti Mario, Figlinesi Paolo, Colombi Eraldo, Benassi Narciso, Murzi Carlo, Ciardi Vittorio, Vannucci Paolo e Giannesi Piergiorgio.

CERAMICHE PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno
Tel. 915135 - Portoferraio

Ristorante MONTE PERONE
"Da Mario"
57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

Calendario storico elbano

<p>1 Marzo 1749 Per deliberazione municipale si inizia la costruzione del Cisternone ai piedi dello spiagione del Forte Stella. A tale scopo vengono raccolte tra la cittadinanza cospicue somme di denaro.</p>	<p>2 Marzo 1815 Sua Altezza Imperiale la principessa Paolina, sorella di Napoleone I, lascia Portoferraio e si trasferisce a Lucca.</p>	<p>3 Marzo 1673 Viene dato in appalto la pesca del tonno, a condizione che l'appaltatore paghi 800 pezze (equivalenti a 4 milioni) e rilevi a prezzo di stima tutto ciò che apparteneva alla tonnara.</p>
<p>5 Marzo 1815 Gli elbani apprendono che Napoleone I è felicemente sbarcato ad Antibo e festeggiano il fausto avvenimento con grandi manifestazioni di gioia.</p>	<p>6 Marzo 1814 Il Gen. Dalesme avvista, nei paraggi dell'Elba, una flotta inglese di oltre 60 vele che trasporta truppe da sbarco. Fa smantellare le batterie di Capo S. Andrea per tema che cadano nelle mani del nemico, e trasferire i pezzi a Portoferraio. Il giorno dopo si sa che la flotta è arrivata a Livorno dove ha sbarcato truppe.</p>	<p>7 Marzo 1809 Il generale di Brigata Callier succede al collega Durutte nel comando della piazza di Portoferraio.</p>
<p>11 Marzo 1668 Viene posta la prima pietra per l'erezione della Chiesa del S.S. Sacramento, essendo divenuto insufficiente, per i fedeli, l'Oratorio della Confraternita che già esisteva dal 1553.</p>	<p>14 Marzo 1915 Esce il primo numero del Popolano (Cronache Elbane), diretto da Sandro Foresi.</p>	

PROMOZIONE		
6/3 13/3	LElba-Lampo Fucecchio-Elba	2-1 0-0
CLASSIFICA		
LElba (34) Cerretese (30) Argentario (30) S. Donato (29) Picchi (29) Fucecchio (28) Montecalv. (27) Volterra (25) Lampo (25) Masettana (23) T. cuoio (22) Guasticce (21) S. Vincenzo (21) Donoratico (20) Lari (19) Orbetello (17)		
1° CATEGORIA		
6/3 13/3	Rosignano-Rio Marina Rio Marina-Lajatico	3-1 0-0
CLASSIFICA		
Colle (37) Cenaja (37) Chianni (33) Rosignano (32) Bientina (32) Pomarance (28) Castiglioncello (26) Calcinaja (25) Casciana (25) Monterotondo (24) Solvay (21) Montaione (19) Rio Marina (19) Lajatico (16) Butese (15) Castelnuovo V.C. (11)		
2° CATEGORIA		
6/3 13/3	Portoferraio-Prata Campese-Audace Serrazzo-Portofer- Castagneto-Campese Audace-Sasso P.	6-0 3-1 1-0 0-0 6-0
CLASSIFICA		
Riotorto (37) Portoferraio (36) Audace (33) Saline (32) Castagneto C. (31) Campese (31) Suvereto (29) Vada (26) Guardistallo (24) Roccatredighe (23) Serrazzano (23) Campiglia (19) Prata (17) Palazzi (16) Sasso P. (14) Chiusdino (6)		
PROSSIMO TURNO		
Elba-S. Vincenzo Colle-Rio Marina Riotorto-Audace Portoferraio-Castagneto Campese-Prata		



Il punto dei campionati

Isola conferma il suo ruolo di leader impostando una gara di saggio contenimento e rapidi capovolgimenti di fronte. Si avvale di un signor portiere e di una difesa arcigna capace di rilanciare l'attacco, dove Arduini e C. sono in grado di tener sotto pressione qualsiasi difesa avversaria per la velocità e l'intesa che manifestano. Complimenti a Martorella.

Il Rio Marina disegna l'ennesima gara confusionaria cui si accompagna una forma di apatia stranamente insolita per una squadra che vegeta nelle posizioni basse di classifica.

Perde il primato il Portoferraio che, infilato su punizione, non riesce a recuperare nonostante ripetuti attacchi alla porta avversaria.

Ci pare che la squadra abbia un po' perso concentrazione: forse si è ritenuta troppo presto vincitrice del girone. Zamboni dovrà lavorare soprattutto sul carattere.

L'Audace strapazza il Sasso con il bomber Anselmi in cattedra, ed ora si morde le mani per la gara scellerata di domenica scorsa con la Campese: due punti in più l'avrebbero proiettata in piena zona promozione. Grande attesa per domenica prossima.

La Campese, dopo aver condotto una gara accorta, getta alle ortiche la vittoria sbagliando un rigore a venti minuti dalla fine. Molto buona la disposizione tattica proposta da Guerra.

Albergo Ristorante

Monte Capanne

Per le vostre vacanze
Ristorante giardino
Specialità tipiche
Poggio Terme - Tel. 99083



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Ristorante

Publius

Poggio di Marciana
Tel. 99208 - 904174

Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio



AIRONE RESIDENTIAL HOTEL ★★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 929111
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI
- - APERTO TUTTO L'ANNO - -

NAV.AR.MA.

S.p.A. Cagliari
in vigore fino al 31/3
PARTENZE DA PIOMBINO
da lunedì a venerdì 06.10 - 09.20 - 12.20 - 14.40 - 16.20 - 20.50
Sabato 06.10 - 12.20 - 15.00 Domenica e festivi 20.50
PARTENZE DA PORTOFERRAIO
da lunedì a venerdì 07.40 - 10.50 - 12.50 - 14.35 - 16.30 - 19.00
Sabato 10.50 - 16.30 Domenica e festivi 16.30
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 08.25 - 10.00 - 11.30
13.30 - 15.00 - 17.15 - 20.35
Linea Piombino - Portoferraio
07.00 - 09.50 - 11.30 - 13.00
15.20 - 16.50 - 19.15 - 22.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 8.35 - 14.00* - 18.00
Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.25* - 15.20 (martedì e venerdì) - 15.50*
Rio Marina - Piombino 7.00 - 11.00* - 16.00 (martedì e venerdì) - 16.25*
* tutti i giorni escluso martedì e venerdì
ALISCAFO
Piombino - Cavo - Portoferraio 8.30 - 15.00 - 18.00
Portoferraio - Cavo - Piombino 7.10 - 13.15 - 16.00
Cavo - Piombino 7.30 - 13.35 - 16.20
Cavo Portoferraio 8.50 - 15.20 - 18.20

Livorno - Portoferraio: Mercoledì ore 13.00
Portoferraio - Livorno: Giovedì ore 05.00

Ancora sull'inquinamento verde

Per una maggiore comprensione dell'argomento, si premette che in seguito all'articolo di Lando Landi pubblicato sul Corriere Elbano del 30 gennaio e sul Tirreno del 31 gennaio dal titolo "Inquinamento verde su Perone", il geometra Domenico Giove, responsabile dell'Ufficio forestale della Comunità Montana, ha risposto nella cronaca locale del Tirreno del 28.2, ritenendo "infondate le critiche sulle specie utilizzate nei boschi del Perone dopo i danni provocati dal fuoco, ed ha dichiarato che "nessuna delle piante di cerro e roverella è stata a oggi messa a dimora, e non lo sarà in futuro".

Era ovviamente da attendersi una risposta della Comunità Montana - Settore Forestale in merito a quanto pubblicato in precedenza sull'intenzione di procedere a lavori di rimboscimento sulle pendici del monte Perone, in territorio percorso dal fuoco.

Si prende atto di quanto affermato circa la disponibilità al colloquio diretto che è possibile intrattenere con i responsabili di settore della Comunità Montana. Ci era francamente parso, in passato, che non fosse poi così difficile interloquire, ma terremo presente questa possibilità per il futuro, senza peraltro illuderci troppo.

Tuttavia la risposta fornita dal geom. Giove a mezzo stampa, necessita di qualche ulteriore precisazione e puntualizzazione, per evitare che si possa pensare ad una gratuita ricerca di polemica ad ogni costo ed a una certa faciloneria e superficialità nelle valutazioni espresse nel mio precedente scritto.

La fretolosità è una cultura che non appartiene a chi scrive che guarda caso ritiene di avere anche una solida cultura ambientale in generale e forestale in particolare, segnatamente nel settore selvicolturale. Si è costretti dunque a riprendere il discorso del paventato inquinamento verde perché non è accettabile il principio in base al quale si tende a modificare la realtà dei fatti fornendo delle indicazioni tecniche generiche e comunque tali da non potersi ritenere soddisfacenti.

E' una realtà che nel comprensorio indicato fossero pronte per essere collocate a dimora piante di specie caducifoglie che nulla hanno a che vedere con il panorama vegetazionale elbano. Ed è difficile credere che siano state tanto lontano dal vivaio di produzione per un cambiamento d'aria. Certo, stranamente dopo la divulgazione della notizia, le piante sono scomparse.

Naturalmente la presenza in loco di centinaia di fitocelle di specie quercine caducifoglie non è stata una visione di chi scrive che peraltro non soffre ancora di allucinazioni e che ad ogni buon conto potrà fornire in merito a chiochessia testimonianze fotografiche e personali, di tipo ufficiale ed anche, se la vicenda dovesse proseguire con lo stile delle repliche "non è vero nulla e il problema non si pone" nelle sedi giuridicamente e non solo tecnicamente competenti.

E' bene che il lettore sappia che le piantine in fitocella sia di monte Perone che dei Marmi erano totalmente mal messe da ritenere fossero state addirittura scaricate da un autocarro azionando il ribaltabile.

Si ritiene singolare la disquisizione sul concetto di inquinamento verde espresso dal servizio forestale della Comunità Montana.

Il principio "una rondine non fa primavera" non vale per le piante. Una sola di esse produce un'infinità di semi, cioè di potenziali nuove piante. Se poi "individui estranei" ad un determinato contesto se ne mettono a dimora molti, la gravità della cosa non ha bisogno di sottolineature.

Così come lo sforzo compiuto per spiegare le differenze fra un rinfoltimento e un rimboscimento non può certo risultare convincente.

Resta il fatto che poi per spendere ancor meglio che infine gravano sul contribuente si sono effettuati lanci con miscele di semi e fertilizzanti addirittura a mezzo elicottero.

Inoltre l'articolo del "Tirreno", in risposta al mio scritto sugli interventi al monte Perone, veniva così intestato: "sono state messe a dimora centinaia di lecci e sughere". E' doveroso precisare che a tutt'oggi non una sola piantina è stata collocata a dimora.

Sfortunatamente per il servizio forestale della Comunità Montana e fortunatamente per la credibilità di chi scrive, tutto ciò che si è fatto o non si è fatto o si è fatto male o qualche volta peggio, è su pagine che si possono leggere ed interpretare sul libro rappresentato sul territorio in questione.

Basta recarsi in zona ed effettuare un controllo, anche il più elementare, il più semplice. Lo possono fare i cittadini, gli elbani comuni, quelli impegnati nelle associazioni ambientaliste, quelli che rientrano nella categoria dei cacciatori, certamente fra i frequentatori più assidui della campagna e della montagna elbana, i Forestali del Comando Stazione competente per territorio, ecc.

Quanto sopra vale anche per la strada citata - da quando è stata realizzata, male secondo lo scrivente, ma può essere un'impressione soggettiva - in una realtà mai gestita convenientemente, senza traccia di opere per lo scolo delle acque, senza parvenza di cunetta, priva di qualsiasi tombino.

Si parla a proposito della stessa, di funzione antincendio, ma a che serve una strada che di fatto è intransitabile anche ai mezzi più potenti e comunque a quelli che sull'Isola debbono assicurare interventi per la prevenzione o nella lotta attiva contro il fuoco? Naturalmente potrei continuare a lungo, citare ad esempio, prove e testimonianze alla mano, una serie di errori o carenze nel settore, ma è tempo di chiudere, auspicabilmente, questa lettera aperta e relativa polemica.

E' quasi inutile sottolineare che se invece la si volesse proseguire, pur a malincuore non esiterei un solo istante a farlo a mezzo stampa o in altre sedi competenti.

Concluso il Trofeo Mauro Mancini

Il campionato invernale di vela si è concluso: qui di seguito riportiamo le classifiche definitive, dalle quali emerge che, nelle rispettive classi, hanno vinto le imbarcazioni Noi Tre, Cucai e Delfino, mentre il trofeo M. Mancini è stato aggiudicato ex-aequo a Noi Tre e Cucai che hanno concluso il campionato a pari punteggio. I rispettivi armatori, signora Lucia Mantovan e signor Fernando Ceroni, ambedue vincitori per tre anni consecutivi, e quindi "proprietari" dello stesso per regolamento, hanno donato il trofeo alla Sezione della Lega Navale di Portoferraio, perché venga nuovamente messo in palio.

Bella la cerimonia della premiazione che ha visto la partecipazione dall'ammiraglio Vaglio, direttore generale della Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana. Il Corriere, mentre si congratula con tutti i partecipanti al campionato, tutti bravi ed appassionati, tutti degni di vincere, nell'occasione desidera ricordare un personaggio innamorato dell'Elba e del suo mare, che qui si era sposato e di qui, troppo presto, purtroppo, aveva intrapreso l'ultimo viaggio, lasciando i familiari e tanti amici nello sconforto: Gabriele "Sony" Mantovan, già proprietario del Noi Tre, del quale la moglie Lucia ha voluto continuare ad onorare la memoria mantenendone, lei pur terricola convinta, l'imbarcazione; affidandola a ragazzi seri e vincitori, ha inteso mantenere verde un dolce ricordo.

Classifica finale dell'VIII° trofeo "Mauro Mancini" Classe A: 1) Noi Tre - Lucia Mantovan - C.N. Cavo - Skipper Sarperi; 2) Caterina - Barbara Acquaro - LNI Portoferraio - Skipper Pacciardi; 3) Bronzina - Vittorio De Micheli - C.N. S. Giovanni - Skipper Vittori; 4) Asterina - Massimo Mellini - C.N. Cavo - Skipper Mellini; 5) Velenosa - Spina Sergio - C.V. Marciana Marina - Skipper Tacchella; 6) Credevo Peggio - F. Cecchini - L.N.I. Portoferraio - Skipper Cecchini; 7) Angela - Giuliano Diversi - L.N.I. Portoferraio - Skipper Diversi; 8) Queen B IV - Elba Yachting P. - L.N.I. Portoferraio - Skipper Martorella; 9) Salam III - Joachim Stich - L.N.I. Portoferraio - Skipper Stich; 10) Iskra - Michelangelo Meola - L.N.I. Viareggio - Skipper Meola.

Classe B: 1) Cucai - Fernando Ceroni - C.V. Ravennate - Skipper Ceroni; 2) Valentina - Bo-Me-On - L.N.I. Portoferraio - Skipper Mori; 3) Fortunello - Fratelli Lanera - L.N.I. Portoferraio - Skipper Lanera; 4) Bassotto - Paolo Massi - L.N.I. Portoferraio - Skipper Massi; 5) Silvisissima - Mario Bolano - L.N.I. Portoferraio - Skipper Bolano.

Classe C: 1) Delfino - Bruno Bozzoli - L.N.I. Portoferraio - Skipper Bozzoli; 2) Lupo Alberto - Alberto Martinucci - C.N. S. Giovanni - Skipper Bartolini; 3) Lyra - Vittorio Falanca - L.N.I. Portoferraio - Skipper Falanca; 4) Torello - Guidi Del Bruno - L.N.I. Portoferraio - Skipper Guidi; 5) Magra - Davide Casalini - C.N. Cavo - Skipper Casalini.

Classifica finale dell'VIII° trofeo "Mauro Mancini" Classe A: 1) Noi Tre - Lucia Mantovan - C.N. Cavo - Skipper Sarperi; 2) Caterina - Barbara Acquaro - LNI Portoferraio - Skipper Pacciardi; 3) Bronzina - Vittorio De Micheli - C.N. S. Giovanni - Skipper Vittori; 4) Asterina - Massimo Mellini - C.N. Cavo - Skipper Mellini; 5) Velenosa - Spina Sergio - C.V. Marciana Marina - Skipper Tacchella; 6) Credevo Peggio - F. Cecchini - L.N.I. Portoferraio - Skipper Cecchini; 7) Angela - Giuliano Diversi - L.N.I. Portoferraio - Skipper Diversi; 8) Queen B IV - Elba Yachting P. - L.N.I. Portoferraio - Skipper Martorella; 9) Salam III - Joachim Stich - L.N.I. Portoferraio - Skipper Stich; 10) Iskra - Michelangelo Meola - L.N.I. Viareggio - Skipper Meola.

Classe B: 1) Cucai - Fernando Ceroni - C.V. Ravennate - Skipper Ceroni; 2) Valentina - Bo-Me-On - L.N.I. Portoferraio - Skipper Mori; 3) Fortunello - Fratelli Lanera - L.N.I. Portoferraio - Skipper Lanera; 4) Bassotto - Paolo Massi - L.N.I. Portoferraio - Skipper Massi; 5) Silvisissima - Mario Bolano - L.N.I. Portoferraio - Skipper Bolano.

Classe C: 1) Delfino - Bruno Bozzoli - L.N.I. Portoferraio - Skipper Bozzoli; 2) Lupo Alberto - Alberto Martinucci - C.N. S. Giovanni - Skipper Bartolini; 3) Lyra - Vittorio Falanca - L.N.I. Portoferraio - Skipper Falanca; 4) Torello - Guidi Del Bruno - L.N.I. Portoferraio - Skipper Guidi; 5) Magra - Davide Casalini - C.N. Cavo - Skipper Casalini.

Classifica finale dell'VIII° trofeo "Mauro Mancini" Classe A: 1) Noi Tre - Lucia Mantovan - C.N. Cavo - Skipper Sarperi; 2) Caterina - Barbara Acquaro - LNI Portoferraio - Skipper Pacciardi; 3) Bronzina - Vittorio De Micheli - C.N. S. Giovanni - Skipper Vittori; 4) Asterina - Massimo Mellini - C.N. Cavo - Skipper Mellini; 5) Velenosa - Spina Sergio - C.V. Marciana Marina - Skipper Tacchella; 6) Credevo Peggio - F. Cecchini - L.N.I. Portoferraio - Skipper Cecchini; 7) Angela - Giuliano Diversi - L.N.I. Portoferraio - Skipper Diversi; 8) Queen B IV - Elba Yachting P. - L.N.I. Portoferraio - Skipper Martorella; 9) Salam III - Joachim Stich - L.N.I. Portoferraio - Skipper Stich; 10) Iskra - Michelangelo Meola - L.N.I. Viareggio - Skipper Meola.

Classe B: 1) Cucai - Fernando Ceroni - C.V. Ravennate - Skipper Ceroni; 2) Valentina - Bo-Me-On - L.N.I. Portoferraio - Skipper Mori; 3) Fortunello - Fratelli Lanera - L.N.I. Portoferraio - Skipper Lanera; 4) Bassotto - Paolo Massi - L.N.I. Portoferraio - Skipper Massi; 5) Silvisissima - Mario Bolano - L.N.I. Portoferraio - Skipper Bolano.

Classe C: 1) Delfino - Bruno Bozzoli - L.N.I. Portoferraio - Skipper Bozzoli; 2) Lupo Alberto - Alberto Martinucci - C.N. S. Giovanni - Skipper Bartolini; 3) Lyra - Vittorio Falanca - L.N.I. Portoferraio - Skipper Falanca; 4) Torello - Guidi Del Bruno - L.N.I. Portoferraio - Skipper Guidi; 5) Magra - Davide Casalini - C.N. Cavo - Skipper Casalini.

Classifica finale dell'VIII° trofeo "Mauro Mancini" Classe A: 1) Noi Tre - Lucia Mantovan - C.N. Cavo - Skipper Sarperi; 2) Caterina - Barbara Acquaro - LNI Portoferraio - Skipper Pacciardi; 3) Bronzina - Vittorio De Micheli - C.N. S. Giovanni - Skipper Vittori; 4) Asterina - Massimo Mellini - C.N. Cavo - Skipper Mellini; 5) Velenosa - Spina Sergio - C.V. Marciana Marina - Skipper Tacchella; 6) Credevo Peggio - F. Cecchini - L.N.I. Portoferraio - Skipper Cecchini; 7) Angela - Giuliano Diversi - L.N.I. Portoferraio - Skipper Diversi; 8) Queen B IV - Elba Yachting P. - L.N.I. Portoferraio - Skipper Martorella; 9) Salam III - Joachim Stich - L.N.I. Portoferraio - Skipper Stich; 10) Iskra - Michelangelo Meola - L.N.I. Viareggio - Skipper Meola.

Classe B: 1) Cucai - Fernando Ceroni - C.V. Ravennate - Skipper Ceroni; 2) Valentina - Bo-Me-On - L.N.I. Portoferraio - Skipper Mori; 3) Fortunello - Fratelli Lanera - L.N.I. Portoferraio - Skipper Lanera; 4) Bassotto - Paolo Massi - L.N.I. Portoferraio - Skipper Massi; 5) Silvisissima - Mario Bolano - L.N.I. Portoferraio - Skipper Bolano.

Classe C: 1) Delfino - Bruno Bozzoli - L.N.I. Portoferraio - Skipper Bozzoli; 2) Lupo Alberto - Alberto Martinucci - C.N. S. Giovanni - Skipper Bartolini; 3) Lyra - Vittorio Falanca - L.N.I. Portoferraio - Skipper Falanca; 4) Torello - Guidi Del Bruno - L.N.I. Portoferraio - Skipper Guidi; 5) Magra - Davide Casalini - C.N. Cavo - Skipper Casalini.

Classifica finale dell'VIII° trofeo "Mauro Mancini" Classe A: 1) Noi Tre - Lucia Mantovan - C.N. Cavo - Skipper Sarperi; 2) Caterina - Barbara Acquaro - LNI Portoferraio - Skipper Pacciardi; 3) Bronzina - Vittorio De Micheli - C.N. S. Giovanni - Skipper Vittori; 4) Asterina - Massimo Mellini - C.N. Cavo - Skipper Mellini; 5) Velenosa - Spina Sergio - C.V. Marciana Marina - Skipper Tacchella; 6) Credevo Peggio - F. Cecchini - L.N.I. Portoferraio - Skipper Cecchini; 7) Angela - Giuliano Diversi - L.N.I. Portoferraio - Skipper Diversi; 8) Queen B IV - Elba Yachting P. - L.N.I. Portoferraio - Skipper Martorella; 9) Salam III - Joachim Stich - L.N.I. Portoferraio - Skipper Stich; 10) Iskra - Michelangelo Meola - L.N.I. Viareggio - Skipper Meola.

Classe B: 1) Cucai - Fernando Ceroni - C.V. Ravennate - Skipper Ceroni; 2) Valentina - Bo-Me-On - L.N.I. Portoferraio - Skipper Mori; 3) Fortunello - Fratelli Lanera - L.N.I. Portoferraio - Skipper Lanera; 4) Bassotto - Paolo Massi - L.N.I. Portoferraio - Skipper Massi; 5) Silvisissima - Mario Bolano - L.N.I. Portoferraio - Skipper Bolano.

Classe C: 1) Delfino - Bruno Bozzoli - L.N.I. Portoferraio - Skipper Bozzoli; 2) Lupo Alberto - Alberto Martinucci - C.N. S. Giovanni - Skipper Bartolini; 3) Lyra - Vittorio Falanca - L.N.I. Portoferraio - Skipper Falanca; 4) Torello - Guidi Del Bruno - L.N.I. Portoferraio - Skipper Guidi; 5) Magra - Davide Casalini - C.N. Cavo - Skipper Casalini.

Cav. LANDO LANDI
Maresciallo Maggiore Scelto Forestale a.r.

Cerchiamo urgentemente in Portoferraio città per trattativa veloce.

Appartamento di 70 mq anche da ristrutturare, purchè panoramico Grande appartamento, anche da ristrutturare, ma in stabile signorile

Tel.: 0565 - 916690